

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Pontassieve, Trasmissione tramite PEC

SPETT.LE

REGIONE TOSCANA:

- Direzione urbanistica e Politiche Abitative
- Settore pianificazione del Territorio – attne RUR ArchMarco Carletti e Arch Lucia meucci
- Direzione Difesa del Suolo e protezione Civile Valdarno Superiore Genio Civile – Dott.Geol.Banchelli
- Direzione Generale Politiche di Mobilità Infrastrutture e TPL- Attne Ing.Marco Ierpi
- Settore tutela Riquilificazione valorizzazione del Paesaggio

CITTA' METROPOLITANA FIRENZE:

- Settore Pianificazione Territoriale – att.ne arch. Bonomo e Nesi
- Settore Viabilità att.ne Ing. Carlo Ferrante

Autorità di Bacino- Appennino Settentrionale

Comune di Pelago: Sindaco e Servizio Urbanistica

SPETT.LE LMR

Tramite tecnico incaricato

Oggetto: Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. ed al Regolamento Urbanistico mediante Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 35 della L.R. 65/2014 ed all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'area in loc. Vicano – Massolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica- Esito Conferenza Servizi modalità sincrona

**IL RESPONSABILE SPORTELLO UNICO
ATTIVITÀ PRODUTTIVE ASSOCIATO**

Vista l'istanza presentata in data 18/01/2019 tramite piattaforma regionale star (Istanza suap 66/2019) dal Sig. Persico Giampiero in qualità di Legale Rappresentante della Società L M R srl con sede legale in Napoli – Via San Tommaso d'Aquino n. 67 p.i. 07812400633 per la Variante urbanistica Suap ai sensi dell'art. 35 della LR 65/2014;

Tenuto conto dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma semplificata ed in modalità sincrona indetta con comunicazione del 25/2/2019;

Considerato che il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza è di 90 giorni dalla prima convocazione

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Rilevato che sono stati acquisiti dalle seguenti Amministrazioni coinvolte i seguenti atti di assenso :

- **Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative – Settore Pianificazione del Territorio** pervenuto con pec del 17/04/2019 (che si allega in calce);
- **Città Metropolitana di Firenze:**
- **Direzione Progetti Strategici** del 12/2/2019 pervenuta per pec in data 13/2/2019
- **Direzione Viabilità** del 10/4/2019 pervenuto con pec in data 17/04/2019
- **Contributo della Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale** PROT N. 0000953 del 6/2/2019 pervenuto con pec del 26/02/2019
-

Ritenuto che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possono essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

Tenuto conto delle motivazioni sopra succintamente richiamate, adotta la seguente

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA

della Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 241/1990, indetta e svolta in forma semplificata e sincrona, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati.

I termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente.

Ai fini di cui sopra si dispone che copia della presente Determinazione sia trasmessa tramite Pec alle Amministrazioni e ai Soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento, ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso davanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla notifica ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il SUAP Associato dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisevie, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

amministrativi

Responsabile del procedimento per il SUAP: è il Responsabile Suap Associato – Nanni Gabriella reperibile al seguente numero telefonico: 055/83.60.332

IL RESPONSABILE S.U.A.P. ASSOCIATO
VALDARNO E VALDISIEVE
(*Gabriella Nanni*)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi e per gli effetti della vigente normativa

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



DIRETTORIO TERRITORIALE

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Da ritira nella deposita

Proc. n° 0018678/2019

C. 010 Cat. 18 Cat. 09

Risposta alla lettera del

Allegati n°

proc. n°

Firenze, 8 aprile 2019

Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve
Via XXV Aprile 10
50068 Rufina (FI)

PEC: uc-valdarno-valdisieve@protecart.toscana.it

Comune di Pelago
Via Pontevecchio 1
50060 Pelago (FI)

PEC: comune.pelago@protecart.toscana.it

Oggetto: Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. ed al Regolamento Urbanistico mediante Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) di cui all'art. 35 della L.R. 65/2014 ed all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'area in loc. Viano - Marcolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Viano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica.
- Conferenza dei Servizi - 2° seduta.

A seguito della conferenza dei servizi indetta per la variante di cui all'oggetto;

Visto il parere prima conferenza del 26/02/2019 con richiesta di integrazione sulla Pratica SUAP n. 66/2019;

Viste le integrazioni ricevute in data 13/03/19;

Considerato che nei documenti allegati alle integrazioni sono state accettate le richieste sulla tipologia della rotatoria;

Considerato che nella stessa documentazione non vi è alcun riferimento alla seconda intersezione di tipo a "T";

POSIZIONE ORGANIZZATIVA
MANUTENZIONE_ZONA 2

Città Metropolitana di Firenze
42, via Mercadante 50144 Firenze
tel. 055/27.60.796
fax 055/27.60.788
g.fioravanti@cmfirenze.it
www.cittametropolitana.fi.it

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Viste le prescrizioni già rilasciate dall'ente proprietario Regione Toscana che si recepiscono e quindi si intendono integralmente recepite;

Si rilascia il parere con le seguenti disposizioni sull'interposizione a T prevista sulla S.R. 69 "Di Val d'Arno":

1. che dovrà attenersi ai pareri già inviati (dalla Provincia di Firenze, con nota prot. n°116914 del 13/03/08, integrato con quella della Regione Toscana prot. n°0/0126465/050/040/010 del 06/05/08) già inoltrati all'Ufficio SUAP;
2. che deve essere adeguata alla normativa vigente.

Distinti saluti

F.to Il Dirigente
Ing. Carlo Ferrante

Il documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. n. 102/2002, del T.U. n.445/2000 e norme correlate, il quale costituisce il documento cartaceo e la firma autografa, il documento informatico è opponibile al terzo. L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio UNIP ed i servizi reperibili dal procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 151/2001, nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze.

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

DIPARTIMENTO TERRITORIALE

Prot. N° 20156
Da classe nella disposita
Cl. Cat. Cas. N°
Esporta alla lettera del
n°
Allegati n°

Firenze, 16/4/2019

Spett.le SUAP
UNIONE DEI COMUNI VALDARNO
VALDISIEVE
Via Tanzini n° 27
50065 - PONTASSIEVE (Firenze)
p/c Comune di Pelago
geom. Alessandro Prateri - ufficio urbanistico
viale della Rimembranza n° 40
50060 - PELAGO (Firenze)

s.p.a. Alla Direzione Progetti Strategici
C.M. Ing. Riccardo Masvri

Alla Regione Toscana
Direzione Urbanistica

OGGETTO: SR 69 di Vald'Arno: variante SUAP per area edificabile loc. Vicano - Massolina
Comune di Pelago.

In riferimento all'oggetto si esprime parere favorevole confermando le prescrizioni sulle
caratteristiche principali da garantire di cui alla nota Regione Toscana prot. AOOGR/PT prot.
0127251 del 20/3/2019.

Cordiali saluti

Il Dirigente la Direzione Viabilità

Ing. Carlo Ferrante

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 05/2005 così come modificato dal D.Lgs. 231/2010 e dispositivi
come collegati, il quale sostituisce integralmente il documento cartaceo e la firma autografa.

DIREZIONE VIABILITÀ

Città Metropolitana di Firenze
42, via Mercadante 50144 Firenze
tel. 055 2760740
fax 055 2760738
carlo.ferrante@cmfirenze.it
www.citmetropolitana.fi.it

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

Ns. rif. Prot. n. 000993 del 06/02/2019 e Prot. N. 0001137 del 13/02/2019
Vs. rif. Prot. N. 0003104 del 12/02/2019

UNIONE COMUNI VALDARNO E VALDISIEVE
- S.U.A.P.
- Servizio Attività forestali e Gestione ambientale

suap@uc-valdarno-valdisieve.fi.it

Oggetto: Conferenza dei Servizi relativa alla Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. ed al Regolamento Urbanistico mediante Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) per l'area in loc. Vicano-Massolina (Scheda 9.2 Vicano Pietrella) finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica – Richiedente L.M.R. srl – Contributo anche ai fini della procedura verifica di assoggettabilità a VAS.

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla relativa procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai fini della definizione PUC in oggetto e delle conseguenti valutazioni ambientali, si dovrà tener conto di tutti gli studi e gli strumenti definiti da questa Autorità di bacino, riportati sul sito ufficiale www.appenninosettentrionale.it.

Dall'esame della documentazione trasmessa inerente la Variante in oggetto consiste sinteticamente in:

- Modifica dell'impianto urbanistico con la previsione di solo 2 lotti rispetto ai 5 previsti;
- Modifica dell'altezza interna dei capannoni;
- Diversa localizzazione dei parcheggi;
- Riduzione dell'area del comparto edificatorio;
- Diverso assetto delle aree di accesso;
- Riorganizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e sottoservizi;
- Completamento delle opere di mitigazione del rischio geomorfologico previste e realizzazione di nuove opere funzionali al nuovo assetto del PUC;

Si ricorda, in particolare per quanto attiene la disciplina inerente l'assetto geomorfologico, che i progetti attuativi, dovranno risultare conformi al Piano stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato con DPCM 6 maggio 2005, nonché ai connessi strumenti di pianificazione e programmazione;

In particolare, il lotto interessato dal PUC in oggetto risulta compreso in area a pericolosità geomorfologica elevata (PF3). In tali aree sono limitate le attività edilizie ai sensi dell'art. 11 della Disciplina di PAI;

La relazione geologica e la relazione geotecnica risultano implementate su un ampio set di dati geognostici, relativi a più campagne di indagini, rilevati nel tempo tra il 1998 e il 2007 e di cui sono riportati i certificati di laboratorio. Nella relazione geologica vengono trattati e discussi tali dati per la definizione del modello geologico del sottosuolo che appare coerente a quanto rilevato. Tuttavia il modello proposto manca di un'esaustiva trattazione delle condizioni idrogeologiche del substrato dato che le considerazioni in materia

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Firenze – 50122 – Via de' Servi, 15 – tel. 055-267431
Lucca – 55100 – Via Vittorio Veneto, 1 – tel. 0583-462241
PEC adbarno@postacert.toscana.it - PEC bacinoserchio@postacert.toscana.it
www.appenninosettentrionale.it

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

sono supportate da letture piezometriche non significative e sono supportate solo da valutazioni qualitative come risulta dall'inquadramento idrogeologico della relazione geologica. Tale aspetto necessita pertanto di un adeguato approfondimento nelle successive fasi di sviluppo del procedimento. Si evidenzia inoltre che i 12 anni intercorsi rispetto all'ultima campagna di indagini, oltre al fatto che successivamente ad essa siano stati realizzati vari stralci di opere di sostegno con relativi movimenti terra, suggerisce una verifica sui dati rilevati per gli strati più superficiali volta ad escludere che non si siano sviluppati movimenti di versante con decadimento delle caratteristiche geotecniche a condizioni post-picco o residue.

Il modello geotecnico proposto non risulta supportato da un'adeguata trattazione del modello geologico da cui deriva e appare in generale incoerente con esso, non si ha infatti alcuna corrispondenza tra i parametri caratteristici dei tre orizzonti superficiali B, C e D del modello geologico e l'orizzonte 1 del modello geotecnico, orizzonte per cui sono proposti parametri nettamente più scadenti rispetto a quelli riportati nel modello geologico.

A causa dei dubbi relativi al modello geotecnico, i risultati delle verifiche di stabilità proposte appaiono in generale di difficile valutazione. Tale valutazione nei fatti non risulta possibile anche a causa della mancanza di grafici leggibili (allo stato di progetto) e dei tabulati di calcolo (sia allo stato attuale che di progetto).

Considerato che l'intervento in oggetto interessa un'area PF3 del PAI e premesso quanto sopra, quale contributo istruttorio alla conferenza si evidenzia che allo stato delle conoscenze acquisite e in base a quanto disponibile nel quadro conoscitivo a supporto del Piano di bacino, non si rilevano elementi ostativi per quanto riguarda gli aspetti urbanistici propri del procedimento in oggetto; per gli aspetti attuativi relativi alla stabilità dei versanti nelle successive fasi di attuazione del PUC, i progetti definitivi/esecutivi dei singoli lotti dovranno essere revisionati in coerenza a quanto sopra rilevato al fine di acquisire il parere vincolato di questa Autorità ex artt. 10 e 11 NTA PAI, in particolare:

- dovranno essere trattati nel dettaglio gli aspetti legati alla saturazione dei terreni e delle rocce, eventualmente ripetendo le letture piezometriche per un periodo significativo;
- dovrà essere valutata l'attendibilità delle indagini 1998-2007 rispetto allo stato dei luoghi con particolare riferimento agli strati superficiali;
- dovrà essere integralmente rivisto il modello geotecnico in coerenza con il modello geologico, motivando punto per punto le scelte relative agli accorpamenti degli orizzonti e alla definizione dei parametri caratteristici;
- dovranno essere eseguite nuove verifiche di stabilità curando di produrre il dettaglio grafico e tabulare delle stesse.

Si ricorda, infine, che è stato approvato il Piano di gestione delle acque del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale con DPCM 27 ottobre 2016, pubblicato in G.U. n. 25 del 31 gennaio 2017 consultabile sul sito www.appenninosettentrionale.it. Il PdG rappresenta lo strumento di pianificazione e gestione della risorsa idrica nel distretto dell'Appennino Settentrionale previsto dalla dir. 2000/60/CE. Finalità del Piano è il raggiungimento del buono stato ambientale per tutti i corpi idrici, superficiali e sotterranei.

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

A tal fine si elencano di seguito gli stati e gli obiettivi del PdG per i corpi idrici interessati dal Piano Attuativo in oggetto:

Corpi Idrici Superficiali:

Fiume Arno Valdarno Superiore (IT09CI_N002AR081F13):

- Stato Ecologico "Cattivo" con obiettivo al 2027 del raggiungimento dello stato "Buono";
- Stato Chimico "Scarso" con obiettivo al 2021 del raggiungimento dello stato "Buono".

Torrente Vicano di Pelago (IT09CI_N002AR768F1):

- Stato Ecologico "Sufficiente" con obiettivo al 2021 del raggiungimento dello stato "Buono";
- Stato Chimico "Buono".

Pertanto il PUC ed i successivi interventi attuativi non dovranno produrre deterioramento dei corpi idrici interessati né essere causa del non raggiungimento degli obiettivi di qualità previsti dal Piano.

Per ogni chiarimento o comunicazione è a vostra disposizione il geom. Danilo Lorenzo (0583/462241, e-mail d.lorenzo@bacinoserchio.it).

Disponibili ad eventuali chiarimenti si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Massimo Lucchesi

MB/dl

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



DIPARTIMENTO TERRITORIALE

CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Firenze, 18 febbraio 2019

Prot. N°0008962/2019
Da citare nella risposta
Cl. 006 Cat. 03 Cas. 29
Risposta alla lettera del 06/02/2019
N° ms. prot. 6567 e 6709
Allegati n°

Unione dei Comuni Valdarno e Valdelsa
Sportello S.U.A.P.
snap.ucvri@postacert.toscana.it

OGGETTO: COMUNE DI PELAGO, Loc. Vicano - Massolina
Intervento: Variante al P.U.C. e al R.U. per la realizzazione di strutture logistiche
Procedimento: ai sensi del art.35 della L.R.65/2014 art.8 del D.P.R. 160/2010
Richiedente: Società L.M.R. srl autorizzata dal curatore fallimentare della società Massolina srl
Responsabile del procedimento: Snup associato - Gabriella Nanni
Parere/Contributo per la conferenza servizi ai sensi del art.14 ter della L.241/1990

Con riferimento all'oggetto, in esito alla valutazione della documentazione resa consultabile, si rileva quanto segue;

Contesto

L'area è localizzata sul versante collinare a monte della S.R.69 e in riva destra del torrente Vicano sul lato Est, risulta abbandonata;

Stato attuale

Il R.U. vigente contiene la scheda d'Ambito 9.2 ' Vicano - Petrella ' che comprende l'area della Massolina e il P.U.C. convenzionato 'Comparto Vicano - Petrella ' ma non ancora completato a causa del fallimento dell'allora soggetto attuatore.

Il piano particolareggiato in oggetto risulta articolato come un villaggio produttivo misto costituito da n.5 manufatti edilizi, aree a verde, viabilità di accesso all'area, innesto sulla SR.69.

Con la previsione di una St di mq.83.004, Sf mq.28.954, Sul mq.14.160 per n.2 piani ad altezza massima di ml. 8,10.

Soluzione progettuale proposta

La variante risulta necessaria per la realizzazione di un complesso di logistica, la cui attività richiede spazi più ampi con piazzali di manovra che consentano un'agile circolazione ai mezzi utilizzati per la movimentazione delle merci, pertanto si prevede l'accorpamento dei volumi che passa da n.5 a n.2 capannoni di altezza fino a ml.12. Si prevede di mantenere la strada principale di accesso con due diramazioni. Si prevede la riduzione del perimetro del comparto attraverso una diversa organizzazione dell'accesso all'area. All'interno dei due lotti è prevista la dotazione di parcheggi.

Con la previsione di una St di mq.75.845, Sul mq.14.146. Per l'insediamento paesaggistico viene prevista una superficie di mq.8.574 per compensazione ambientale - paesaggistica con piante di alto fusto e arbustive.

Verifica di coerenza con PTCP

Da un'analisi del PTCP, questo Ufficio rileva che l'area in esame (con riferimento alla tav.20 dello Statuto del Territorio) ricade:

- nell'art. 22 bis "Insediamenti: criteri per la città nuova" delle N.A.;

DIREZIONE
PROGETTI STRATEGICI

Palazzo Medici Riccardi
1, via Carozza 50129 Firenze
tel. 055. 2760253
fax 055. 2760703
d@cardi.mano@ciatamunicipalia.it
www.cimatamunicipalia.it

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE



- nell'art. 7 "Tutela del territorio aperto" delle N.A. per la sola area destinata a Verde privato – bosco di compensazione;
- nell'art. 2 "Aree instabili e vulnerabili all'inquinamento" delle N.A. con Elevata vulnerabilità.



estratto della tavola n. 20 dello Statuto del territorio

Conclusioni

Si ritiene l'intervento compatibile con il PTCP, si raccomanda che nelle successive fasi della progettazione sia tenuta in considerazione la qualità complessiva dei nuovi manufatti attraverso la corretta dialettica anche formale con il territorio aperto circostante.

Si rimanda agli Uffici preposti circa gli eventuali approfondimenti relativi alla vulnerabilità degli acquiferi.

Il Funzionario Tecnico
Arch. Gianni Nesi

La Responsabile della A.P.
Pianificazione Strategica
Arch. Nadia Bellomo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

CdS in forma simultanea e modalità sincrona convocata da SUAP Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve con pec 2019/57908-A del 06-02-2019 per "Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Pelago, mediante SUAP di cui all'art. 35 della l.r. 65/2014 ed all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'area in loc. Vicano – Massolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica"

CDS 25/02/2019
CDS 21/03/2019
CDS 15/04/2019

VERBALE CONCLUSIVO

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

PREMESSO CHE

- con atto del 6/2/2019, prot. n. 57908, l'amministrazione Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve - SUAP ha convocato una conferenza di servizi in forma simultanea e modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, e dell'articolo 8 del DPR 160/2010 avente ad oggetto "Variante al Progetto Unitario Convenzionato P.U.C. ed al Regolamento Urbanistico del Comune di Pelago, mediante SUAP di cui all'art. 35 della l.r. 65/2014 ed all'art. 8 del D.P.R. 160/2010 per l'area in loc. Vicano – Massolina identificata dalla scheda di intervento 9.2 Vicano Pietrella, finalizzata alla realizzazione di strutture da destinare alla logistica";
- ai sensi dell'articolo 26 bis della l.r. 40/2009 e ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 6153/2018 il sottoscritto Marco Carletti è stato designato rappresentante unico regionale (RUR) con nota pec del 19/02/2019, abilitato ad esprimere definitivamente in modo univoco e vincolante la posizione delle strutture organizzative regionali e delle amministrazioni riconducibili alla Regione;
- ai sensi dell'art 14 ter della l. 241/1990, la prima riunione della conferenza di servizi simultanea è stata convocata in data 25/02/2019;
- ai fini della definizione della posizione unica regionale, in data 18/02/2019 il Direttore Ianniello richiedeva al Suap, tramite mail, di indicare espressamente i settori regionali competenti da coinvolgere; il Suap rispondeva per mail in data 20/02/2019 individuando oltre alla Direzione Urbanistica e Politiche abitative anche il Settore Programmazione viabilità e il Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
- in data 21/02/2019 il sottoscritto ha richiesto al Suap, tramite mail, di specificare e chiarire se oggetto della conferenza "è esclusivamente la variante urbanistica oppure se all'interno della stessa conferenza è ricompreso anche il rilascio del titolo edilizio"
- in data 21/02/2019 il sottoscritto, ai sensi dell'art 26 ter della l.r. 40/2009, ha richiesto ai responsabili delle strutture regionali coinvolte così come espressamente indicate dal SUAP con integrativa nota mail del 20/02/2019:
 - 1) Settore Programmazione viabilità,
 - 2) Settore Genio Civile Valdarno Superiore,
 - 3) Settore Tutela riqualificazione e valorizzazione del paesaggio,di far pervenire le determinazioni richieste in termini di assenso o dissenso entro il termine del 22/02/2019;

Unione Comuni Valdarno e Valdisieve - Prot. attivo n. 0007645 del 16-04-2019

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- nell'ambito dell'acquisizione dei pareri dei settori regionali in data 21/2/2019 è stata acquisita la richiesta di integrazioni formalizzata per pec da parte del Settore Programmazione viabilità della Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico locale;
- in data 22/2/2019 è stata acquisita la comunicazione mail da parte del Settore Genio Civile Valdarno Superiore che in riferimento all'istruttoria per la conferenza di servizi in oggetto, osservava che alla data del 22 febbraio al Settore non era ancora pervenuta la documentazione ufficiale per l'espressione del parere.
- alla data del 25/02/2019 risultava in fase di elaborazione il parere del Settore Tutela Riqualificazione e Valorizzazione del Paesaggio sugli aspetti di competenza;

Nell'ambito della PRIMA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

- ai fini della definizione della posizione unica regionale il sottoscritto RUR ha chiesto al SUAP competente di specificare quali fossero i procedimenti ricompresi all'interno della conferenza. In particolare occorre chiarire se nella conferenza veniva esaminata solo la variante urbanistica oppure se all'interno della stessa era ricompreso anche il rilascio del titolo edilizio;
 - l'amministrazione comunale di Pelago ha chiarito che la conferenza si esprime esclusivamente sulla variante urbanistica;
 - stabilito che il RUR si esprime esclusivamente sulla variante urbanistica e non anche sulla variante al PUC, ai fini della definizione della posizione unica regionale si evidenzia al SUAP quanto segue:
 - 1) Per quanto concerne la procedura di assoggettabilità a VAS, preso atto che il settore regionale competente risulta tra gli SCA consultati dal Suap, si richiede che la stessa debba essere conclusa prima della seduta conclusiva della CdS;
 - 2) si resta in attesa del parere finale del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;
 - 3) si resta in attesa della trasmissione delle integrazioni richieste al Settore Programmazione viabilità e dell'espressione del parere conclusivo del settore regionale competente.
 - 4) Si specifica che detta documentazione integrativa deve essere trasmessa da parte del Suap al RUR ed a tutti i settori regionali coinvolti nel procedimento;
- E' stata quindi chiusa la prima seduta della CdS.

PREMESSO CHE

- In data 27/02/2019 il SUAP ha trasmesso il verbale della prima seduta della CdS;
- Il Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio ha trasmesso il contributo tecnico, inoltrato al SUAP per l'acquisizione dei chiarimenti/integrazioni richieste;
- Il SUAP ha trasmesso le integrazioni richieste dai settori programmazione viabilità e settore paesaggio;
- con nota 0110344 del 8/3/2019 il SUAP ha convocato la seconda seduta della CdS per il giorno 21 marzo 2019;
- In data 12/03/2019 è stato acquisito per conoscenza il parere del settore VAS;

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Nell'ambito della SECONDA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI

VISTI i pareri e contributi tecnici trasmessi dai settori regionali interpellati e specificatamente:

1) il parere del Settore Programmazione viabilità acquisito dal Rappresentante unico regionale in data 20/03/2019 con il quale il settore esprime per quanto di competenza: PARERE FAVOREVOLE subordinato all'autorizzazione della Città Metropolitana di Firenze, con Prescrizioni sulle caratteristiche principali da garantire, quali:

"La realizzazione delle opere in oggetto, non dovrà comportare in alcun modo una limitazione all'ingombri attuali della carreggiata stradale della SR n°69 "di Val d'Arno" e delle relative pertinenze. In particolare si richiede che i ricordi tra la viabilità regionale e le nuove opere di progetto siano conformi, anche dal punto di vista piano-altimetrico, alle prescrizioni normative vigenti, ed in particolare al DM 05/11/2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade".

Il progetto dovrà altresì prevedere tutti gli accorgimenti necessari a scongiurare lo svio dei veicoli in percorrenza sulla S.R. 69, per il tratto interessato dall'intervento, eventualmente, incrementando la resistenza delle opere di ritenuta esistenti e/o installandone di ulteriori in corrispondenza della nuova rotonda.

A fronte della modifica dello stato dei luoghi, conseguenti alla realizzazione delle opere in oggetto, dovrà comunque essere garantito il corretto deflusso delle acque meteoriche incidenti sulla Strada Regionale n°69, al fine di scongiurare stagnazioni e/o rilevanti corrivazioni superficiali sulla medesima carreggiata stradale.

L'illuminazione pubblica di progetto, nell'assolvere alle disposizioni normative di settore, dovrà essere realizzata in modo da scongiurare fenomeni di abbagliamento dei veicoli in percorrenza sulla viabilità regionale.

Il progetto esecutivo dell'intersezione a rotonda dovrà rispettare le verifiche riportate nel DM 19/04/2006 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali", e di quanto richiesto dalla Regione Toscana con nota AOO-GRT Prot. n. 0/0.12846.5/050/940/020 del 08/05/2008, e dalla Provincia di Firenze Direzione viabilità con nota Prot. n. 116914 del 13/03/2008.

Dovrà essere in ogni caso garantito, anche in relazione alle manovre attese nella rotonda di progetto, un livello di servizio compatibile con l'attuale funzionalità della strada evitando effetti di congestionamento (LOSE, così come definito dal metodo HCM (Highway Capacity Manual).

In quest'ottica, si rende necessario considerare all'interno del comparto edificatorio in oggetto, gli ingombri e le zone accessorie necessarie alla realizzazione di una rotonda stradale di tipo "compatto", le cui dimensioni dovranno essere assunte almeno pari a quelle massime previste, per tale tipologia di intersezione, dalla normativa vigente."

2) il parere del Genio civile (in attesa di ricevere la comunicazione per pec)

3) il parere del Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio acquisito dal Rappresentante unico regionale in data 18/03/2019 e di risposta alla trasmissione integrativa pervenuta il 14/03/2019 con il quale rileva che: *"Dall'esame della documentazione ed in relazione ai contenuti e la disciplina delle Integrazioni del PIT con valenza di Piano Paesaggistico già richiamati nel contributo del 01/03/2019, si conferma pertanto parere favorevole."*

4) il parere del settore Vas, trasmesso al SUAP ed in conoscenza al RUR, con il quale:

"Si chiede pertanto all'Autorità Competente (AC) di sottoporre a VAS la Variante al RU e al PUC, di chiarire/definire l'entità della Variante al fine di individuare correttamente il campo di applicazione per la VAS e di approfondire ed integrare le valutazioni ambientali, individuando le opportune misure per la mitigazione e/o compensazione necessarie. L'eventuale esclusione dalla procedura di VAS e le prescrizioni di cui all'art. 22 co. 4 della LR 10/2010 dovranno comunque essere motivate nel provvedimento finale anche alla luce del presente contributo."

DATO ATTO CHE:

a) per quanto concerne la viabilità non è ancora pervenuto al SUAP il parere della Città metropolitana;



SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

- le prescrizioni del Settore Programmazione viabilità, Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio, Settore Genio civile Valdarno superiore, dovranno essere recepite integralmente all'interno delle disposizioni normative della variante urbanistica;
- b) per quanto concerne il procedimento di VAS:
- il SUAP ha richiesto le integrazioni al privato per quanto concerne le criticità rilevate dal parere del settore VAS;
- il SUAP informa che l'Autorità competente si riunirà in data 1 aprile per esprimersi;
- la seduta si aggiorna al 15 aprile ore 10 nelle modalità della videoconferenza.

• **Nell'ambito della TERZA SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI**

VISTI i pareri e contributi tecnici trasmessi dai settori regionali interpellati e specificatamente:

- il parere del Settore Genio Civile Valdarno Superiore acquisito dal Rappresentante unico regionale con pec 0129906 del 22/03/2019 con il quale il settore esprime per quanto di competenza: l'esito positivo del controllo delle indagini geologico - tecniche in oggetto con le seguenti raccomandazioni/prescrizioni per la fase di progetto definitivo:

Aspetti sismici generali

Visti i risultati della sismica di superficie e l'accertata presenza di elevato contrasto di impedenza sismica in sottosuolo e considerando anche l'entità degli interventi proposti, si prescrive che a livello di progettazione definitiva sia svolto uno studio di risposta sismica locale finalizzato alla determinazione di una più precisa definizione dell'azione sismica, indirizzato sia alla progettazione degli edifici che alle opere di sostegno.

A tal fine le indagini dovranno essere integrate almeno da:

- ulteriori prove di sismica passiva
- ulteriori prove di sismica in foro spinte fino a profondità tali da raggiungere e superare il substrato sismico.

Aspetti geomorfologici generali

Sia prevista e realizzata una campagna inclinometrica per il controllo sia della stabilità globale del versante in configurazione di progetto sia degli scavi in corso d'opera. Tale campagna dovrà estendersi anche successivamente al termine dei lavori.

Aspetti relativi alle opere in progetto

*Considerando che la viabilità di accesso dal lato ovest implica la necessità di significativi movimenti di terra, sia per l'acclività del versante che per i previsti scavi rispetto al piano di campagna, sia valutata in via cautelativa a livello progettuale, la necessità estendere le opere di presidio profonde (pali e tiranti) anche in questo settore. Per la vicinanza di edifici esistenti tale valutazione dovrà essere effettuata anche fra il margine sud del parcheggio e il margine sud ovest del capannone posto nel settore ribassato.**

- il parere della Città Metropolitana, trasmesso per mail al RUR da parte del Comune di Pelago, rispetto al quale con nota mail del 10/4/19 il dirigente Ierpi informa il RUR che per quanto di competenza conferma il contributo del settore Programmazione viabilità.

DATO ATTO che il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS si è concluso in data 11/04/2019 con esclusione della variante in oggetto dalla VAS.

SPORTELLO UNICO ASSOCIATO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Al sensi e per gli effetti dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e per quanto di propria competenza ritiene esprimere quanto di seguito:

Il sottoscritto in qualità di Rappresentante Unico Regionale esprime parere unico regionale **POSITIVO** subordinato:

- al recepimento, nella variante urbanistica, delle condizioni contenute nei pareri tecnici del Settore Programmazione viabilità, Settore Genio Civile Valdarno Superiore, sopra citati.

IL RAPPRESENTANTE UNICO REGIONALE

Dirigente responsabile del Settore Pianificazione del Territorio

arch. Marco Carletti

Prot. artivo n. 0007645 del 16-04-2019

Firenze, il 15/04/2019

IL RAPPRESENTANTE UNICO